Comune di **LUOGOSANTO**
Provincia di Sassari

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE

n. 51 del 29.11.2025

OGGETTO: ***PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 62 DEL 26.11.2025 AVENTE PER OGGETTO: PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA. INTEGRAZIONE E RETTIFICA DELIBERA G.C. N. 19 DEL 15.04.2025.***

Il sottoscritto Antonio Rossi, revisore unico dei conti del Comune in indirizzo, a riscontro della **richiesta di parere,** pervenuta a mezzo mail in data 26 novembre 2025 sulla proposta di Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 26 novembre 2025, avente ad oggetto **"PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA. INTEGRAZIONE E RETTIFICA DELIBERA G.C. N. 19 DEL 15.04.2025",** elaborata dal Responsabile del Settore Tributi e contabilità del personale, espone quanto segue.

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 27.12.2024 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio Triennale per gli esercizi finanziari 2025/2027;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 13.11.2024 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Triennio 2025/2027 (DUP Semplificato);
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 31.01.2025 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state assegnate le risorse finanziarie periodo 2025-2027 ai sensi dell'art.169 del
- D.Lgs. 267/2000;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 51 del 08/10/2005, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale triennio 2025 - 2027, sezione 3.3 del PIAO 2025-2027;

Visti

- i successivi atti di variazione del bilancio del comune e del P.E.G./Piano Performance;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 22.10.2025 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

Richiamati:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs. n. 446/1997;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.Lgs. 150/2009;
- il CCNL siglato in data 21.5.2018, in particolare gli artt. 67, 68, 70, 56 quinquies e 56 sexies del C.C.N.L. 21.5.2018;
- il CCNL siglato in data 16.11.2022 e in particolare l'art. 79;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n° 19 del 15/04/2025 avente per oggetto: "PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA".

Richiamata la determinazione del Responsabile del Settore Tributi e Contabilità del Personale n° 3 del 13/05/2025 avente per oggetto: "COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025", sulla quale il sottoscritto Revisore dei Conti ha espresso il proprio parere con verbale n. 37 del 20.05.2025;

Richiamato l'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il quale prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Revisori dei Conti e precisa che, in caso di costi incompatibili con i vincoli di bilancio, le clausole del contratto sono nulle;

Atteso che nell'esercizio della sua funzione di controllo, il Revisore è tenuto a verificare:

1) la corretta quantificazione del fondo per il trattamento accessorio;

2) la completa copertura in bilancio dei costi derivanti dalla contrattazione integrativa.

Esaminata la normativa emanata in materia e rigorosamente esposta nella proposta in esame;

Ricordato che l'importo totale del fondo anno 2016, per le risorse soggette al limite (con esclusione dei compensi destinati all'avvocatura, ISTAT, art. 15 comma 1 lett. k CCNL 1.4.1999, gli importi di cui alla lettera d) dell'art. 15 ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D. Lgs. 75/2017, le economie del fondo dell'anno 2015 e delle economie del fondo straordinari anno 2015), era pari ad **€ 44.103,29:**

Dato atto che:

questo Ente ha ricevuto un trasferimento regionale da destinare a favore degli enti locali ai sensi dell'art. 2 comma 2 L.R. Sardegna 29 dicembre 2023, n. 18 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/29 del 29.11.2024 "legge regionale 29 dicembre 2023, n. 18 (legge di stabilità 2024), articolo 2, comma 2, disposizioni in materia di enti locali e politiche territoriali, per un importo per l'anno 2024 pari a € **13.221,27**.

Visto l'art. 14 c. 1 bis DL 25/2025, convertito in Legge n. 69/2025 (c.d. Decreto "PA") il quale prevede che "A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio, sino al conseguimento di una incidenza delle somme destinate alla componente stabile del predetto fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali, non superiore al 48 per cento"

Tenuto conto che pur rispettando quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e l'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e avendo verificato che al momento si colloca al di sotto del 48 per cento così come previsto dalla norma, al fine di garantire il rispetto del limite dell'art. 1 c. 557 l 296/2006, avendo a disposizione un esiguo margine rispetto ai limiti, ritiene di rinviare all'anno successivo la valutazione dell'opportunità di integrazione fra le risorse stabili, ai sensi dell'art. 14 c. 1 bis DL 25/2025, convertito in Legge n. 69/2025 (c.d. Decreto "PA"). L'amministrazione, in ogni caso si riserva di approfondire eventuali interpretazioni puntuali rispetto a tale nuova previsione legislativa e di effettuare nuovamente tale verifica per gli anni successivi;

Dato altresi' atto che con la presente proposta della Giunta Comunale n. 62 del 26.11.2025, si va ad integrare e rettificare la precedente proposta della stessa Giunta n. 19 /2025, con la quale si stabilivano i seguenti indirizzi per la costituzione delle risorse decentrate di parte variabile del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all'anno corrente:

1) autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 c. 2 lett. b) CCNL 2022, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, sempre rispettando il limite dell'anno 2016. L'importo previsto è pari ad ***€ 3.615,06***. Si precisa che gli importi, qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie di fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

2) autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 c. 3 CCNL 2022, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dello 0,22% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 2018. Tale incremento sarà da ripartire in maniera proporzionale tra E.Q. e "fondo trattamento accessorio" sulla base dei relativi importi riferiti all'anno 2021. MS 2018 calcolato dall'Ufficio in € 439.273,10 per Incremento variabile (0,22%) pari a € 966,40 di cui Quota fondo € 548,38 (56,74% rispetto al 2021) e quota Indennità PO e risultato € 418,02 (43,26%). Per le E.Q. tali importi saranno da distribuire quale incremento sull'indennità di risultato;

3) autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinata all'attuazione della specifica Legge Regionale Sardegna n. 19 del 1997 per ***€ 3.853,28;***

4) autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 comma 2 lett. d) CCNL 16.11.2022, delle somme derivanti dai risparmi del Fondo lavoro straordinario anno precedente, pari a ***€ 6.591,30;***

5) autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche art. 45 comma 2,3 e 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materi per ***€ 16.000,00;***

6) autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT, da distribuire ai sensi dei regolamenti vigenti in materia e, nel rispetto della normativa, vigente in materia per **€** 5**0,00;**

7) autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate alle attività di recupero IMU e TARI, in riferimento all'art. 1 comma 1091 della Legge 145 del 31.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente n materia per **€ 2.500,00;**

Considerato, inoltre, che si deve autorizzare l'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett.c) del CCNL 21.5.2018, delle somme trasferite dalla RAS ai sensi dell'art. 2 comma 2 L.R. Sardegna 29 dicembre 2023, n. 18 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/29 del 29.11.2024 legge regionale 29 dicembre 2023, n. 18 (legge di stabilità 2024), articolo 2, comma 2, disposizioni in materia di enti locali e politiche territoriali, e da considerare come etero finanziate e, pertanto, NON soggette ai limiti del 2016 a seguito di pronunciamento della Corte dei Conti Sardegna con Delibera n. 218 e 2019/2025 quota anno 2024 per un importo al netto di oneri pari a € ***9.955,78.***

Precisato che le suddette somme dovranno essere ripartite tra il personale presente in servizio nell'anno 2024 comprese le EQ e che le stesse non sono oggetto di contrattazione.

Preso atto inoltre, in merito all'utilizzo del fondo, che l'Ente ritiene opportuno fornire i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:

- Definire un nuovo contratto decentrato per la ripartizione economica dell'anno e riconoscere le indennità previste, nel rispetto delle condizioni previste dai CCNL con particolare attenzione alle seguenti indennità: indennità condizione lavoro, reperibilità, indennità di specifiche responsabilità e premi destinati alla performance;

- Gli importi destinati alla performance dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi coerenti col DUP e contenuti all'interno del Piano della Performance/PIAO 2025. Tali obiettivi dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa.

- Inoltre, le risorse destinate a finanziare le performance dovranno essere distribuite sulla base della valutazione da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.Lgs. 150/2009;

sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

Preso altresi' atto che:

- il budget destinato alle EQ per l'anno 2025, come si evince dalla citata determinazione n. 3/2025 è stato rideterminato tenuto conto del limite riferito all'anno 2016, in € 58.742,09;

- a partire dall'annualità 2026, l'Amministrazione Comunale prevede di sottoscrivere una convenzione fra comuni per la gestione del servizio associato della Polizia Locale con a capo un Comandante al quale dovrà essere corrisposta un' indennità di posizione e risultato proporzionata in base ai parametri stabiliti dalla convenzione, e che pertanto il budget destinato alle E.Q. necessita di un ulteriore adeguamento;

- che lo stesso può essere incrementato per l'anno 2025 della quota ancora disponibile rispetto al limite 2016 per € 9.740,36 per un importo complessivo di € 68.482,45;

Vista, inoltre**,** la delibera di Giunta Comunale n° 76/2024 avente per oggetto : PERSONALE NON DIRIGENTE FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2024. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA, con la quale, tra l'altro, si accertava nell'annualità 2024 una somma non utilizzata per la retribuzione delle indennità di posizione pari a €. 10.000,00 e con la quale l'Amministrazione stabiliva di utilizzare la predetta somma ad integrazione del valore già determinato in via ordinaria per la retribuzione del risultato degli incaricati di E.Q. presenti nell'annualità 2024, rinviando a successiva contrattazione decentrata integrativa i criteri;

Dato atto che la medesima somma è disponibile anche nell'annualità 2025;

Considerato che si deve inoltre procedere a ripartire le risorse ancora disponibili relative al Budget disponibile per le Elevate Qualificazioni per l'anno 2024 e 2025 pari a € 10.000,00 per annualità tra le EQ nominate nell'anno mediante incremento dell'indennità di risultato ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente per i rispettivi anni.

Preso atto che:
le spese di cui al presente provvedimento non alterano il rispetto del limite delle spese di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013; e ribadito che le risorse variabili verranno distribuite solo se sarà rispettato l'"Equilibrio di Bilancio" dell'anno corrente e solo se non saranno superati i limiti in materia di spesa di personale;

Il Revisore, tutto quanto dianzi premesso e considerato, riscontrata la correttezza degli atti e documenti presentati, dando atto che:

- l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o in condizioni di deficitarietà strutturale;
- l'Ente rispetta tutti gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici, previsti dalla vigente normativa;

Ricordando, infine che il presente provvedimento dovrà essere inviato al Responsabile Area Finanziaria per l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa e che lo stesso dovrà dare atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2025 presentano la necessaria disponibilità,

esprime

Parere Favorevole

sulla proposta di Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 26 novembre 2025, avente ad oggetto **"PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA. INTEGRAZIONE E RETTIFICA DELIBERA G.C. N. 19 DEL 15.04.2025".-**

lì, 29.11.2025

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
(Antonio Rossi)
Firmato digitalmente